Article translated from Italian with the system of automatic translation of google.

We are all actors on a stage where they go on stage ... the emotions.

From my experience of life, I can now say that everyone I meet is an actor called from my soul to play a part on my behalf. I do the same for everyone else ... But all and all, unknowingly.
Sometimes we are just extras, sometimes recite important parts but in the end it is all an act where are staged NOT the facts but EMOTIONS.

Everything that happens has a purely emotional.
Unless we understand the emotion that has been proposed, our soul and / or our unconscious must repeat the scene, if we do not understand yet, from time to time the scene will become more challenging, we had to understand the emotion that will increasingly urgent.

How many recurring errors do daily?
how many things we know that we will hurt but we repeat them constantly?
how wrong behavior but we always say ...
maybe hiding behind that banal and stupid ... "I have done so"?

It (the person) who makes us suffer, is a soul that has saddled the thankless task of showing an emotion that we can understand NOT IN OURSELVES.
The scene is repeated is an emotional event that we have not understood and that this is repeated often.

Turn the other cheek ... why?
because you have not understood what emotion you are proposing that slap, but if you get it, even turning the other cheek no longer be receiving slaps, if you have not understood,

receiving a new blow you will have the opportunity to "see" ' emotion that you did not understand the first time.

The material world has a purely emotional ...

someone said AMA YOUR ENEMY.
The sense of this apparent absurdity is only this.

Think about it ', who would be willing to be hated for you to understand something that just about you?
So, if we understand it really, why do not love him with all your soul?
All the things that give us pain are just emotions that we can not handle, only our inability to see and to flexibly apply some of our emotions generates in us suffering.

Ghandi was a teacher who has demonstrated practically (though perhaps spontaneously).
Try it when you feel offended ask yourself silently, in your head, without giving nod to the actor who is proposing that emotion ...

How exciting is emerging now out of me?

I assure you that the person who was without offending remain puzzled that you answered one word and everything will happen to a new level for you, everything will be absolutely unconscious level.

At that point you can also thank her for having shown you a thrill to be corrected.

I speak from experience proven although I must say that ... I am not yet able to do so focused on ... Always.

This is the reality apparently hidden.
I tell you more.

I have studied many techniques liberation of the unconscious emotional blocks, which are then the cause of the difficulty in managing emotions.

The basics are 2

The awareness of the profound reality of the event (at the level described a moment ago) and the use of bio-energy techniques.

I discovered for myself that bioenergy demands and use are the same that we produce when we hear that love that shakes all cells or when we cry.

Crying, or love, they can rewrite our emotions or the way we perceive and handle them.

So if you love your enemy with the knowledge ingrate task that has taken, or if you cry for the pain you're feeling, but you do it with the knowledge that we just talked about ... that is, without rancor or even with love ... Are rewriting your ability to manage that emotion ... love or compassion.

If you cry with hatred ... Rewrite only hatred in you and your soul can not help but rimediarti another actor most odious of the first ... to put you in "emotional resonance" with the new "actor" who is about to enter scene ... to give you the physical means necessary to lure him into your life.

That is why our problems are repeated over and if they are not exactly the same problems, at least they convey the same fundamental emotion that emotion ... basic rule subconsciously and unconsciously our life ... That emotion to understand and learn to manage in a flexible way.

Siamo tutti attori sopra un palcoscenico dove vanno in scena… le emozioni.

Dalla mia esperienza di vita posso ormai affermare che, ogni persona che incontro é un attore chiamato dalla mia anima a recitare una parte per mio conto. Lo stesso faccio io per tutti gli altri… Ma tutto e tutti, inconsapevolmente.
Alcune volte siamo solo comparse, altre volte recitiamo parti importanti ma alla fine é tutta una recita dove vanno in scena NON i fatti materiali ma le EMOZIONI.

Tutto quello che succede ha una funzione puramente emotiva.
Se non comprendiamo l'emozione che ci è stata proposta, la nostra anima e/o il nostro inconscio dovranno ripetere la scena, se non lo comprendiamo ancora, di volta in volta la scena diventerà più impegnativa, l'emozione che dovevamo comprendere si farà sempre più pressante.

Quanti errori ricorrenti facciamo quotidianamente?
quante cose sappiamo che ci faranno male eppure le ripetiamo continuamente?
quanti comportamenti sbagliati abbiamo ma ripetiamo sempre…
magari nascondendoci dietro quel banale e stupido… "io sono fatto così"?

Colui (la persona) che ci fa soffrire, é un'anima che si é accollata l'ingrato compito di mostrarci una emozione che NON riusciamo a comprendere IN NOI STESSI.
La scena che si ripete è una manifestazione emotiva che non abbiamo compreso e che per questo viene ripetuta spesso.

PORGI L'ALTRA GUANCIA… perchè?
perchè non hai compreso quale emozione ti sta proponendo quello schiaffo, se invece l'hai capita, anche porgendo l'altra guancia non riceverai più schiaffi, se non l'hai capita, ricevendo un nuovo schiaffo avrai la possibilità di "vedere" l'emozione che non hai capito la prima volta.

Il mondo materiale ha una funzione puramente emotiva…

qualcuno disse AMA IL TUO NEMICO.
Il senso di questa apparente assurdità é solo questo.

Pensaci un po', chi sarebbe disposto a farsi odiare per farti comprendere qualcosa che riguarda solo te?
Quindi, se lo comprendiamo davvero, perché non amarlo con tutta l'anima?
Tutte le cose che ci danno sofferenza sono solo le emozioni che non sappiamo gestire, solo la nostra incapacità di vedere ed usare in modo flessibile alcune nostre emozioni genera in noi la sofferenza.

Ghandi é stato un maestro che l'ha dimostrato praticamente (anche se forse spontaneamente).
Fate la prova, quando vi sentite offesi chiedetevi in silenzio, nella vostra testa, senza dar cenno all'attore che vi sta proponendo quella emozione…

Che emozione sta emergendo adesso da dentro di me?

Vi assicuro che la persona che vi stava offendendo resterà spiazzata senza che gli abbiate risposto una sola parola e tutto avverrà ad un livello nuovo per voi, tutto avverrà a livello assolutamente inconscio.

A quel punto potete anche ringraziarla per avervi mostrato una vostra emozione da correggere.

Parlo per esperienza provata anche se devo dire che… Non sono ancora così centrato da saperlo fare… Sempre.

Questa é la realtà apparentemente nascosta.
Vi dico di più.

Ho studiato molte tecniche di liberazione del proprio inconscio dai blocchi emotivi, che poi sono la causa della difficoltà a gestire le emozioni.

Le cose fondamentali sono 2

La presa di coscienza della realtà profonda dell'avvenimento (al livello descritto poco fa) e l'utilizzo di tecniche bioenergetiche.

Ho poi scoperto da me stesso che le bioenergie richieste e utilizzate sono le stesse che produciamo quando sentiamo quell'amore che fa vibrare tutte le cellule oppure quando piangiamo.

Il pianto, o l'amore, possono riscrivere le nostre emozioni o il nostro modo di percepirle e gestirle.

Quindi, se ami il tuo nemico con la consapevolezza dell'ingrato compito che si è preso, oppure se piangi per il dolore che stai sentendo ma lo fai con la consapevolezza di cui abbiamo appena parlato… cioè, senza rancore o addirittura con amore… Stai riscrivendo le tue capacità di gestire quella emozione… nell'amore o nella compassione.

Se invece piangerai con odio… Riscrivi solo odio dentro di te e la tua anima non potrà far altro che rimediarti un'altro attore più odioso del primo… per metterti in "risonanza emotiva" con il nuovo "attore" che si appresta ad entrare in scena… per darti i mezzi fisici necessari per attirarlo

nella tua vita.

Per questo motivo i nostri problemi si ripetono sempre uguali e se non sono gli stessi identici problemi, come minimo ci trasmettono sempre la stessa emozione fondamentale… quella emozione di base che regola inconsciamente e inconsapevolmente la nostra vita… Quella emozione da comprendere e imparare a gestire in modo flessibile.